

Comunità per le Libere Attività Culturali

Associazione di Associazioni Senza Scopo di Lucro - C. F. 92000330289

Segreteria Generale, Laboratorio Culturale, Biblioteca e Centro Documentazione Via Alvise Cornaro 1 B, 35128 Padova – Tel. +393204023541 mail. info@clacpd.org – segretariogenerale@clacpd.org

www.clacpd.org

Al Capo Settore del Settore Lavori Pubblici del Comune di Padova ing. Emanuele Nichele ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

Al Capo Servizio Opere Infrastrutturali del Settore Lavori Pubblici del Comune di Padova ing. Massimo Benvenuti Opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it

> Al Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici arch. Domenico Salvatore Lo Bosco sicurezzasalute@pec.comune.padova.it

Al Capo Settore del Settore Patrimonio,
Partecipazioni e Avvocatura
dott.ssa Laura Paglia
patrimonio@pec.comune.padova.it

Al direttore dei lavori di manutenzione dell'ex
"Stalla di sosta bovini"

dell'ex Macello di Via Cornaro con
previsione di inizio lavori in data

04/06/2020

arch. Valeria Ostellari

ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

INVIATO TRAMITE PEC

Padova, 02 Luglio 2020

Oggetto: Restauro del Museo Didattico di Storia dell'Informatica FMACU-UNESCO (ex "Stalla di sosta bovini") - **DIFFIDA**

A nome del Comitato per il Museo Didattico di Storia dell'Informatica FMACU-UNESCO, facendo seguito alle comunicazioni intercorse in materia e all'esposto presentato alla Procura delle Repubblica in data 27/06/2020 (si vedano gli allegati) ricordiamo alle SS.LL. che:

- la collezione del Museo Didattico di Storia dell'Informatica in parola è di ingente valore, costituisce un patrimonio unico dal punto di vista storico-scientifico, per la varietà e la rarità dei pezzi, e inestimabile dal punto di vista didattico;
- il materiale afferente alla collezione è catalogato, il catalogo è stato trasmesso agli uffici del Comune di Padova in data 13/05/2018 (vedasi gli allegati) e ci consta essere di proprietà della Federazione Mondiale delle Associazioni, Centri e Club UNESCO (FMACU), a cui afferisce la Segreteria dell'Operazione "Amici dei Tesori del Mondo" che è citata nelle targhette apposte sulle macchine;
- anche qualora il Comune di Padova considerasse tali beni di sua proprietà (pretesa che lo scrivente Comitato in ogni caso contesta) sarebbe una proprietà pubblica che il Comune è tenuto a custodire;
- in entrambi i casi, i dirigenti sono personalmente responsabili, civilmente e penalmente, del danno che il loro atti o le loro omissioni provocano ai diritti altrui; per danno erariale, per i danni arrecati al patrimonio pubblico;
- codesta PEC inviata vale come formale segnalazione del pericolo cui sono esposti i beni del Museo in parola, anche ai fini della attivazione della responsabilità di cui sopra.

Per il Comitato per il Museo Didattico di Storia dell'Informatica FMACU-UNESCO,

Il Segretario Generale CLAC

Salvatore Gentile